

Ancora gravissimo il ferito di Arcisate

Pubblicato: Sabato 6 Maggio 2006

✖ Rimangono **molto gravi le condizioni di Gaetano "Nino" Bisogno**, l'uomo di Arcisate ferito ieri sera dopo **una lite con Baldassarre Geraci**, l'ex marito della sua convivente. Bisogno è stato operato una prima volta nella notte all'ospedale di Circolo di Varese dove è arrivato in fin di vita a causa di una forte emorragia causata dalle coltellate, probabilmente nove, di certo più delle tre o quattro di cui si era parlato in un primo momento. I sanitari sono, però, dovuti intervenire altre due volte ma si tengono pronti per altre emergenze. La situazione, infatti, permane gravissima e non si è ancora stabilizzata a causa delle ferite dalle quali ha perso molti litri di sangue. I fendenti lo hanno raggiunto in diversi punti del torace, senza però ledere il cuore.

Geraci, 50 anni, **origini siciliane ma residente a Besano**, negli ultimi due anni aveva già mostrato la propria ostilità nei confronti dell'ex moglie Angela (i due sono separati e hanno avviato le pratiche del divorzio) e di Bisogno. In più di una circostanza aveva creato problemi (tagliando tra l'altro le gomme all'auto del rivale) ed era stato **allontanato dalla corte di via Molino (foto sopra) anche grazie all'intervento di alcuni vicini di casa**.

✖ Gli stessi che ieri sera non hanno potuto fare altro che soccorrere prontamente Bisogno dopo l'accoltellamento. Sono stati loro a raccogliere "Nino" in una pozza di sangue (foto) e a **portarlo alla vicina sede della Croce Rossa** da cui è poi partita la corsa in ambulanza verso il Pronto Soccorso di Varese. «Gaetano è un bravissimo ragazzo. Se fosse rimasto in casa non gli sarebbe accaduto nulla, quello là (il Geraci ndr) non sarebbe salito a dargli fastidio. Invece è sceso, e guarda cos'è capitato: è stato **assalito appena ha aperto il cancello**».

Dopo aver accoltellato il rivale **Geraci ha tentato di scappare**, anche perché la zona di via Molino è piuttosto isolata e vicina ai boschi che separano Arcisate e Bisuschio. La fuga però è durata poche centinaia di metri visto che **l'uomo è stato prontamente bloccato dai Carabinieri** della locale stazione, che lo hanno arrestato e condotto in caserma. Nel corso della notte Geraci è stato interrogato dagli ufficiali della Compagnia di Varese. L'arma non è ancora stata ritrovata.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it